

# COMUNE di MONTE COMPATRI

(Provincia di Roma)

SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Appalto "SERVIZIO DI IGIENE URBANA"

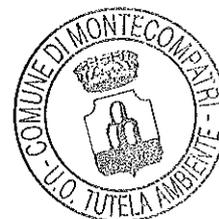
**Contratto misto di servizi e forniture: Servizio di raccolta e trasporto rifiuti, servizi di igiene urbana, servizi accessori, sfalcio bordi stradali, fornitura di contenitori per la raccolta differenziata e relative forniture accessorie.**

**DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE**

**"DTP"**

**CIG.: 81371615AE**

**CUP.: H49E18000200004**



## NORME TECNICHE

### Articolo 1 - Servizio di raccolta differenziata domiciliare dei RU ed assimilati agli urbani e fornitura di attrezzature e di materiali d'uso.

I servizi oggetto del presente appalto riguardano la raccolta differenziata porta a porta delle seguenti frazioni merceologiche prodotte dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche:

- secco residuo, umido, carta e cartone, imballaggi in plastica e lattine, imballaggi in vetro.

Inoltre, per le utenze non domestiche si prevede anche la raccolta selettiva degli imballaggi in cartone.

La stazione appaltante valuterà in sede di offerta tecnica eventuali altre scelte di organizzazione del servizio di raccolta secondo i criteri di efficienza, efficacia e economicità del servizio di raccolta e trasporto dei RU.

**Rientrano nel corrispettivo dell'appalto l'acquisto e la distribuzione - per le utenze domestiche UD - dei sacchi per l'umido e per l'indifferenziato - durante tutto il contratto, da distribuire alla cittadinanza a ruolo TARI ogni quattro mesi. La consegna dei sacchetti avverrà previa presentazione dell'ultima bolletta pagata.**

Per una migliore comprensione da parte della commissione di valutazione delle produttività utilizzate in funzione dell'esperienza maturata, l'impresa può specificare le motivazioni dell'utilizzo delle produttività progettuali utilizzate a secondo della volumetria dell'attrezzatura di raccolta, della frazione merceologica e della tipologia abitativa (Centro storico, centro urbano, nuclei abitati, case sparse).

I sacchi della frazione secca residua devono essere predisposti di codice a barra quale identificativo del Ruolo Tari, al fine di poter effettuate controlli da parte degli operatori al momento del passaggio.

#### 1.1 - Raccolta rifiuti urbani con modalità porta a porta presso le utenze domestiche.

- Il sistema di raccolta domiciliare dei RU oggetto di gara interesserà le seguenti frazioni merceologiche: umido, secco non riciclabile, carta e cartone (raccolta congiunta), imballaggi in plastica e lattine, imballaggi in vetro.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione alle utenze domestiche non ancora censite delle seguenti attrezzature:

- a) per la raccolta della frazione umida sottolavelli areati da 10 lt per ogni famiglia con dotazione di relativi sacchi in "plastica compostabile" con dimensione 20x15x28 e grammatura minima 70gr/mq e certificati a norma UNI EN 13432-2002 con logo del comune e scritta "COMUNE DI MONTE COMPATRI".

Invece per l'esposizione di tale Frazione merceologica si potranno utilizzare a secondo delle utenze: mastelli da 20-40 lt dotati di chiusura antirandagismo; bidoni carrellati a due ruote da 120-240 lt conformi alla norma UNI EN840.

- b) per la raccolta delle restanti frazioni merceologiche: mastelli impilabili da 40 lt con chiusura antirandagismo sul manico; bidoni carrellati a due ruote da 120-360 lt conformi alla norma UNI EN840 e con segnaletica ad alta visibilità a norma di legge;

**La fornitura di mastelli, bidoni, carrellati, verrà meglio descritta in seguito all'Art. 1.2. del presente Disciplinare di Gara.**



I colori dei contenitori in funzione delle frazioni merceologiche da raccogliere saranno i seguenti:

- Grigio scuro/nero: secco residuo;
- Marrone: Umido;
- Giallo: imballaggi in plastica e lattine;
- Bianco: carta e cartone;
- Nero: pannolini pannoloni;
- Verde: imballaggi in vetro.

Le attrezzature da esposizione (mastelli e bidoni) dei rifiuti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- A. essere in polipropilene con alta percentuale di materiale riciclabile;
- B. essere attribuite all'utente tramite l'identificazione della via, del numero civico con logo del Comune e della Provincia, secondo il format grafico della Provincia di Roma;
- C. essere identificate da un codice a barre/numero di matricola in modo da consentire l'attribuzione univoca allo stabile a cui verranno consegnati in comodato;
- D. essere predisposte per le sole attrezzature del secco residuo di strumenti per l'applicazione di un sistema di identificazione puntuale delle utenze e quindi di un puntuale sistema tariffario che possa introdurre meccanismi incentivanti e premianti finalizzati a sostenere la riduzione ed il riciclaggio dei rifiuti prodotti.

Nel momento in cui l'Amministrazione comunale comunicherà alla Ditta l'intenzione di attivare un sistema di tassazione puntuale con meccanismi incentivanti alla minore produzione del secco residuo da parte dell'utente, il gestore del servizio dovrà provvedere alla predisposizione di idonei strumenti di lettura sui mezzi dei contenitori e mastelli svuotati.

Comunque in sede di gara i partecipanti possono presentare un piano di posizionamento dei contenitori di prossimità che la Commissione di gara valuterà.

La raccolta dovrà avvenire mediante prelievo del rifiuto direttamente presso i luoghi di produzione dello stesso: l'utente conferirà il rifiuto nelle attrezzature assegnate che verranno collocate sulla pubblica via, all'esterno delle abitazioni, a partire dalle ore 20.00 del giorno precedente la raccolta ed entro e non oltre le ore 5.00 del giorno di raccolta, e le ritirerà a svuotamento effettuato (non sarà permesso lasciare i contenitori su vie pubbliche tra un turno di svuotamento e l'altro). Nel periodo dal 01 Novembre al 30 Aprile l'orario di esposizione sarà il seguente: dalle ore 18.00 alle 06.00.

Previa autorizzazione da parte del Resp.le del Settore Ambiente, si può autorizzare il ritiro dei rifiuti su strade e/o aree private aperte al pubblico transito. La precitata situazione è da ritenersi valida anche se le aree o strade non siano carrabili, ma soltanto pedonali. In questo caso l'operatore potrà raggiungere il mastello percorrendo non oltre i 50 metri dal punto di sosta dell'automezzo.

Per ciò che concerne il centro storico, ai fini del decoro urbano, la ditta potrà proporre orari di conferimento diversi che saranno valutati dalla commissione di gara.

Le operazioni di raccolta con modalità porta a porta dovranno essere concluse entro le ore 13.00. L'Amministrazione comunale potrà prevedere, senza oneri aggiuntivi, una piccola revisione degli orari di espletamento del servizio di raccolta, anche su proposta della Ditta appaltatrice ed in funzione degli orari di apertura degli impianti di destinazione.



Durante le operazioni di svuotamento gli operatori dovranno porre la massima cura per non arrecare danni ai bidoni e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade che, in ogni caso, dovranno essere immediatamente raccolti.

La raccolta domiciliare dei rifiuti, conferiti a livello individuale o condominiale o da comunità, sarà prevista nei giorni feriali, escluse le domeniche. Se il giorno di raccolta coincide con una giornata festiva infrasettimanale, il servizio andrà comunque effettuato salvo il caso in cui le festività infrasettimanali siano tra quelle previste in astensione obbligatoria dal servizio nel contratto collettivo di lavoro. In occasione di due o più giorni festivi consecutivi il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere assicurato in almeno uno degli stessi giorni; la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente ed agli utenti attraverso affissione di manifesti in appositi spazi comunali, almeno quarantotto ore prima della sospensione del servizio. Il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse.

Le frequenze minime settimanali raccolta delle frazioni merceologiche oggetto di gara saranno le seguenti:

- a) secco residuo: una volta a settimana;
- b) Umido: tre volte a settimana;
- c) carta e cartone: una volta a settimana;
- d) imballaggi in plastica e lattine: una volta a settimana;
- e) imballaggi in vetro: una volta a settimana;
- f) sfalci di parchi e giardini: una volta alla settimana.

Gli utenti saranno obbligati ad utilizzare solo ed esclusivamente le attrezzature distribuite per la raccolta differenziata domiciliare oggetto della gara, seguendo il calendario di raccolta consegnato dal soggetto incaricato per l'espletamento della campagna di comunicazione. Gli operatori ecologici non preleveranno i rifiuti nel caso in cui il conferimento all'interno delle buste e/o dei contenitori avvenga in modo improprio, nel caso in cui i contenitori siano esposti in giorni di raccolta errati o qualora il conferimento avvenga in attrezzature diverse da quelle dedicate al servizio e consegnate dalla Ditta aggiudicataria.

### **1.2 Raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili agli urbani presso le utenze non domestiche.**

Il sistema di raccolta domiciliare dei RU oggetto di gara interesserà le seguenti frazioni merceologiche per la totalità del territorio comunale: secco residuo, carta e cartone (dove prodotta), imballaggi in cartone (raccolta selettiva), imballaggi in plastica e lattine (raccolta congiunta), imballaggi in vetro.

La Ditta appaltatrice dovrà garantire a proprie spese la sostituzione dei mastelli e carrellati nel caso risultino usurati, danneggiati o soggetti a furto e comunque provvedere al posizionamento delle etichette con indicato il numero di utenza /mastello. Dovrà a proprie spese provvedere alla consegna di mastelli e/o carrellati nel caso di nuove utenze (nuove residenti o nuovi ruoli). A tutto il 12.02.2019 il numero delle utenze stimato è di 6.318.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione alle utenze non domestiche non ancora censite dei seguenti materiali ed attrezzature:

1. Per la raccolta della frazione umida: mastelli da 25 lt dotati di chiusura antirandagismo e fornitura dei sacchi in materiale compostabile di dimensione 54x60 e con grammatura minima di 26 gr/mq e certificati a norma UNI EN 13432-2002 con logo del comune e scritta "COMUNE DI MONTE COMPATRI"; contenitori carrellati a due ruote di varia capacità 120-240 lt conformi alla norma UNI EN840 con segnaletica ad alta visibilità a norma di legge e provvisti di pedale per l'apertura e di coperchio con biofiltro a carica batterica ed enzimi per l'igienizzazione dei contenitori e l'abbattimento dei cattivi odori. La sostituzione del biofiltro è a carico della Ditta ed è già compresa nell'importo a base d'asta. Più specificatamente per le utenze non domestiche produttrici di notevoli quantitativi di "umido" è possibile l'utilizzo in funzione degli spazi di contenitori carrellati quattro ruote da 660 lt con profilo rinforzato e conforme alla norma UNI EN840.

2. per la raccolta delle restanti frazioni merceologiche: mastelli impilabili da 30-50 lt con chiusura antirandagismo sul manico; bidoni carrellati a due ruote da 120-360 lt conformi alla norma UNI EN840 e con segnaletica ad alta visibilità a norma di legge; sacchi in HDPE con spessore minimo 22 micron (70 lt / 110 lt) con logo del comune e scritta "COMUNE DI MONTE COMPATRI".

Le attrezzature di cui sopra dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere in polipropilene con alta percentuale di materiale riciclabile;
- essere identificate da un codice a barre/numero di matricola in modo da consentire l'attribuzione univoca all'utenza a cui verranno consegnati in comodato;
- essere predisposte per le sole attrezzature del secco residuo di strumenti per l'applicazione di un sistema di identificazione puntuale delle utenze e quindi di un puntuale sistema tariffario che possa introdurre meccanismi incentivanti e premianti, finalizzati a sostenere la riduzione ed il riciclaggio dei rifiuti prodotti;
- essere attribuite all'utente tramite l'identificazione dell'esercizio pubblico, della via, del numero civico, con logo del Comune secondo il format grafico della Provincia di Roma.

I colori dei contenitori in funzione delle frazioni merceologiche da raccogliere saranno i seguenti:

- Grigio scuro/nero: secco residuo;
- Marrone: Umido
- Giallo: imballaggi in plastica e lattine;
- Bianco: carta e cartone;
- Verde: imballaggi in vetro.
- Nero: Pannolini e pannoloni.

La raccolta avverrà secondo un calendario concordato con l'Ente appaltante con le seguenti frequenze di raccolta:

- tre volte a settimana per la raccolta congiunta degli imballaggi in plastica e lattine;
- due volte a settimana per la raccolta degli imballaggi in vetro;
- una volta a settimana per la raccolta della carta (raccolta congiunta dove prodotta)
- cinque volte a settimana per la raccolta della frazione umida.
- una volta a settimana per la raccolta del secco residuo.

A seguito della verifica degli spazi interni ed esterni delle utenze stesse, e quindi della volumetria di attrezzatura assegnabile in funzione del decoro urbano, l'Ente appaltante può richiedere un aumento delle frequenze per le utenze più critiche.

Inoltre in sede di offerta i partecipanti devono redigere un piano per la raccolta della carta degli uffici comunali con la distribuzione per ufficio di appositi mastelli con la descrizione dei giorni in cui i dipendenti devono conferire la carta in apposito carrellato che deve essere rimosso a seguito dello svuotamento, **nonché sarà onere della la ditta aggiudicataria dovrà fornire dei trituratori di carta a servizio di ogni settore.**



### 1.3 Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dei rifiuti assimilabili agli urbani presso le utenze non domestiche.

I rifiuti interessati da questo servizio sono gli imballaggi in cartone provenienti da attività commerciali della totalità del territorio comunale.

L'utenza depositerà i materiali in appositi roller situati in prossimità delle Utenze non Domestiche, e la ditta provvederà allo svuotamento con una frequenza di adatta, e comunque non meno di tre giorni a settimana. Per le utenze con poco spazio per posizionamento dell'attrezzatura per la raccolta o con grande produzione di imballaggi in cartone la stazione appaltante si riserva la possibilità di richiedere alla ditta appaltatrice un aumento della frequenza di raccolta fino a quella giornaliera. I roller sono compresi nella base d'asta fino ad un numero massimo di 100 e devono essere posizionati presso le utenze produttrici di imballaggi in cartone che ne facciano effettiva richiesta e ne abbiano provata necessità.

### Articolo 2 - Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e del verde da giardino.

Il servizio è riferito alla raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti e dei RAEE e del verde da giardino, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, nonché provenienti da locali e da luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici (attività produttive, professionali e di servizio) e conferiti dagli utenti al servizio pubblico con modalità da definirsi.

L'impresa aggiudicataria dovrà organizzare la raccolta di tali frazioni merceologiche a domicilio a pagamento mediante l'istituzione di un servizio telefonico di prenotazione per gli utenti. I servizi descritti nel presente articolo rientrano nella base d'asta del presente bando, quindi in sede di presentazione dell'offerta tecnico-economica i partecipanti dovranno avanzare una proposta di organizzazione ed economica del servizio contenente le seguenti specifiche:

- tempo medio di evasione delle richieste da parte degli utenti;
- tariffa/ m3 per il servizio di raccolta a casa invece che al portone dello stabile o all'entrata dell'utenza (solo per i condomini).

La frazione verde da giardino dovrà essere conferita dall'utenza in appositi sacchi per rifiuti, sarà cura dell'operatore provvedere allo svuotamento successivo.

Essendo in corso di ultimazione il Centro Comunale di Raccolta, il servizio di cui al presente art.5, sarà poi sospeso, i quanto il conferimento dei rifiuti - **rifiuti ingombranti, e del verde da giardino** – dovrà avvenire nei giorni ed orari stabiliti, di cui se ne darà opportuna e dovuta comunicazione ai cittadini.

Nelle more dell'apertura del centro comunale di raccolta, per quanto riguarda i rifiuti ingombranti la ditta dovrà provvedere ad apposite giornate ecologiche con almeno frequenza mensile in apposito luogo comunale indicato dall'Ente appaltante (attualmente il mercoledì).

Per quanto riguarda la raccolta dei RAEE, vista la nuova normativa in materia (D.Lgs. n°151 del 2005), quando l'Ente appaltante avrà terminato il centro di raccolta comunale la Società appaltatrice deve provvedere solo alla raccolta e conferimento presso il centro di raccolta di tale tipologia di rifiuti lasciando ai sistemi collettivi gli oneri dei costi di trasporto e trattamento presso impianti autorizzati usufruendo del contributo che ogni cittadino paga al momento dell'acquisto del RAEE. L'adeguamento del servizio da parte della Società appaltatrice ad eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale, non dovrà comportare per l'Ente appaltante alcun onere aggiuntivo.

La comunicazione ai cittadini di tale servizio di raccolta su chiamata e la distribuzione dei materiali che descrivono il funzionamento del servizio in funzione della proposta tecnica della Società appaltatrice sono a carico della Ditta aggiudicataria del servizio.

### Articolo 3 - Raccolta e trasporto delle pile esauste e dei farmaci scaduti

Il servizio consiste nella raccolta e trasporto delle seguenti tipologie di rifiuti urbani pericolosi indicate a titolo semplificativo:

- batterie e pile esauste;
- prodotti e relativi contenitori etichettati "T"( tossico) e/o "F"( facilmente o estremamente infiammabile);
- prodotti farmaceutici scaduti o inutilizzati;

Le caratteristiche di larga diffusione di tali tipologie di materiali, fa sì che essi si prestino alla raccolta mediante appositi contenitori ubicati entro o nelle immediate vicinanze dei luoghi di vendita degli stessi. In particolare:

a) contenitori, da lt. 40-50 lt, per la raccolta delle pile esauste, ubicati presso negozi quali Tabaccherie e Ferramenta.

b) contenitori da lt.110 per la raccolta dei farmaci scaduti o inutilizzati posizionati nelle Farmacie..

c) contenitori da lt.110 per la raccolta dei prodotti e relativi imballaggi etichettati "T" e/o "F" ubicati presso Ferramenta, Supermercati etc.

Sono compresi nella base d'asta i costi per la sostituzione e lo smaltimento dei contenitori sopra citati e la fornitura di contenitori per pile, contenitori per farmaci e contenitori per imballaggi T e F da distribuire nei posti indicati dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

In caso di necessità di ulteriori contenitori per la raccolta delle frazioni sopra citate, oltre a quelli già presenti sul territorio, l'impresa aggiudicataria dovrà acquistarli e posizionarli nei punti stabiliti con la stazione appaltante. Il servizio di raccolta dovrà avvenire con la frequenza adatta a non creare il riempimento totale dei contenitori. L'automezzo utilizzato dalla Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere allo svuotamento o al ricambio dei contenitori oggetto del servizio.

La capacità dei contenitori per le pile devono avere una capacità di 100-120 lt, devono essere realizzati in lamiera d'acciaio, verniciati e zincati, con apertura frontale per l'estrazione dei rifiuti con scorrimento su guide e chiusura a chiave, muniti di bocche di introduzione sagomate per la raccolta delle pile, recanti la scritta "*Raccolta selettiva di Pile*" ed alcune norme basilari per un corretto conferimento.

La capacità dei contenitori per la raccolta dei farmaci devono avere una capacità di 120-150 lt, devono essere realizzati in lamiera d'acciaio, verniciati e zincati, con apertura frontale per l'estrazione dei rifiuti con scorrimento su guide e chiusura a chiave, muniti di bocche anti -intrusione, recanti la scritta "*Raccolta selettiva di Farmaci Scaduti*" ed alcune norme basilari per un corretto conferimento.

La capacità dei contenitori per la raccolta degli imballaggi di prodotti tossici ed infiammabili T/F devono avere una capacità di 120-150 lt, devono essere realizzati in lamiera d'acciaio, verniciati e zincati, con apertura frontale per l'estrazione dei rifiuti con scorrimento su guide e chiusura a chiave, muniti di bocche anti -intrusione, recanti la scritta "*Raccolta selettiva di Prodotti T/F*" ed alcune norme basilari per un corretto conferimento.

I giorni di raccolta dovranno essere comunicati al RUP per l'autorizzazione al trasporto.

### Articolo 4 - Rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia di aree oggetto di deposito incontrollato di rifiuti.

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di segnalare tempestivamente accumuli di rifiuti rinvenuti sul territorio comunale al Comando di Polizia Municipale, fornendo eventuali indicazioni utili alle indagini di Polizia.



La rimozione dei rifiuti in parola, o di altri accumuli segnalati dai cittadini al Comune, qualora non si identifichi il contravventore, dovrà avvenire nell'arco di 48 ore dal ritrovamento e/o dalla segnalazione, con le modalità di seguito riportate. Qualora si rinverano sul territorio comunale piccoli accumuli abusivi di rifiuti misti o monomateriale, inferiori a 6 mc, la ditta dovrà provvedere alla rimozione senza alcun altro tipo di corrispettivo. Il costo del trattamento è competenza comunale.

I rifiuti rinvenuti dovranno essere raccolti in frazioni omogenee, ove possibile, e trasportati negli impianti di trattamento.

La ditta, inoltre, dovrà provvedere alla bonifica di depositi di rifiuti di medie-grandi dimensioni (superiori a 6 mc) previa accordo sul preventivo con l'Ente appaltante. La rimozione di ulteriori depositi incontrollati di rifiuti sarà effettuata previa accettazione da parte del Comune del relativo preventivo di spesa.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice non ottemperasse all'attività nel tempo previsto, nulla sarà dovuto al gestore che dovrà rimuovere eventuali ulteriori accumuli di rifiuti in prossimità del cumulo originario abbandonati successivamente alla segnalazione.

Per quanto concerne il rinvenimento di veicoli abbandonati su suolo pubblico o adibito a uso pubblico, nel rispetto della nuova normativa disciplinata dal D.Lgs. 209/03, sarà onere dell'Impresa Appaltatrice comunicare immediatamente al Comune di Monte Compatri, oppure al Comando di Polizia Municipale competente territorialmente, l'ubicazione e le caratteristiche dei veicoli stessi.

Qualora la Stazione appaltante non riuscisse a rintracciare i proprietari di tali veicoli, sarà onere dell'Impresa affidataria provvedere al loro trasporto presso un centro di smaltimento autorizzato previo accordo economico per il servizio con l'Ente appaltante.

#### **Articolo 5– Raccolta oli vegetali**

1. La Società appaltatrice deve collocare sul territorio comunale contenitori ( Centro Urbano – Laghetto – Molarà) da 200 lt per il conferimento dell'olio sfuso da parte delle utenze domestiche. I contenitori devono essere svuotati dalla Società appaltatrice con una frequenza idonea restando a carico della stessa i costi del trattamento degli oli raccolti.

2. I contenitori di cui al comma 1 sono costituiti da due contenitori: uno interno ed uno esterno.

Quello esterno funge da vasca di contenimento, è realizzato in PEHD e risulta essere idoneo e resistente contro l'aggressione degli agenti atmosferici e degli oli. Invece il contenitore interno è essere in acciaio trattato anticorrosione e dotato sia di ampia bocca per il recupero dell'olio, sia di coperchio a tenuta stagna con guarnizione resistente all'aggressione degli oli. Oltre a quanto detto i contenitori di cui al comma 1 devono essere dotati di:

- indicatore di livello con galleggiante e quadrante esterno analogico, tipo manometro;
- di un coperchio ad apertura manuale e chiusura automatica che dispone di sfiato e di filtro antiodore in carbone funzionante per circa due anni;
- pomolo antiribaltamento; imbuto per facilitare il conferimento dell'olio;
- valvola di sicurezza antifurioscisa in caso di ribaltamento accidentale e sovra riempimento;
- coperchio superiore con chiusura a leva a scatto e serratura con chiave cifrata.

3. Ogni contenitore di cui al punto 1 deve essere dotato dalla Società appaltatrice di barcode o il codice QR resistente agli agenti atmosferici e ad atti di vandalismo, oppure un transponder passivo.

4. Ogni contenitore è dotato di pali per il fissaggio a terra con appositi tasselli per evitare ribaltamenti accidentali e di un palo sul quale porre un cartello dove scrivere *“Stazione di raccolta OLIO VEGETALE”*

5. Ogni due anni deve essere cambiato a spese della Società appaltatrice il filtro a carbone antiodore.

6. Le forniture al termine dell'appalto rimangono di proprietà dell'Ente appaltante. In caso di rottura dei contenitori la Società appaltatrice deve provvedere alla loro sostituzione senza ulteriori oneri per l'Ente appaltante.

7. La Società appaltatrice deve provvedere allo svuotamento dei contenitori ogni qualvolta siano pieni e prima dello svuotamento devono passare il palmare su barcode o il codice QR del contenitore per immagazzinare l'informazione dell'avvenuto svuotamento.

#### **Articolo 6 – Servizio di raccolta abiti usati**

1. La raccolta degli indumenti usati e tessuti (accessori dell'abbigliamento tipo cinture, borsette, scarpe, coperte etc) deve avvenire tramite l'allocatione di appositi contenitori stradali di numero adeguato in determinati periodi dell'anno relativi ai cambi di stagione. In ogni periodo di cambio stagione la Società appaltatrice deve provvedere ad allestire almeno n°3 punti di conferimento per i cittadini nel territorio comunale con appositi cassoni stradali di idoneo numero tale da non dover obbligare il cittadino al conferimento a terra per la poca capienza. I punti del territorio comunale dove allestire i punti di conferimento saranno definiti dall'Ente appaltante. Ogni punto di conferimento avrà una durata di 3 GG dopo i quali i cassonetti stradali debbono essere rimossi. Solo nel centro comunale di raccolta deve essere sempre attivo il conferimento degli abiti usati durante tutto l'anno.

2. Il contenitore per la raccolta degli indumenti, oltre ad essere conforme alle norme UNI per l'antintrusione e sicurezza, deve avere le seguenti caratteristiche minime:

- dimensioni indicative larghezza cm 115 – lunghezza cm 115 ed altezza cm 220;
- capacità effettiva di circa mc. 2;
- essere in lamiera zincata, prodotto con materiale antiruggine e verniciatura a polvere o liquido, di colore standard per la raccolta di indumenti e scarpe usate etc;
- essere dotato di bande rifrangenti con strisce bianche e rosse e riportare i numeri da contattare per esigenze di servizio;
- essere dotato di adesivi sui quali sia chiaramente evidenziato la tipologia di materiale da conferire e le modalità di conferimento.

3. Il collocamento dei contenitori sul territorio dell'Ente appaltante deve avvenire a totale spese della Società appaltatrice. Altresì sono a carico dell'aggiudicatario tutte le attrezzature e i materiali necessari per l'espletamento del servizio e per l'adeguata manutenzione e pulizia dei cassonetti. In particolare, la Società appaltatrice deve:

- per tutta la durata del servizio, assicurare lo svuotamento dei contenitori con una periodicità tale da permettere il conferimento degli abiti all'interno del contenitore da parte del cittadino ed evitare accumuli all'esterno;
- assicurare la pulizia settimanale degli spazi circostanti l'area di raccolta e qualora i materiali non vengano depositati all'interno dei cassonetti ma al margine degli stessi, in quanto non adeguatamente svuotati, dovrà provvedere immediatamente alla raccolta degli stessi materiali e ripristinare il pubblico decoro;
- garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori e provvedere alla pulizia interna ed esterna dei cassonetti sempre al fine di assicurare il massimo decoro pubblico ed, in caso di necessità, deve provvedere alla disinfestazione degli stessi; non modificare in alcun modo i contenitori né variare il numero ed il posizionamento concordato, senza preventiva richiesta scritta al Direttore dell'esecuzione del contratto che provvederà ad autorizzare o diniegare lo spostamento o la modifica proposta;
- impegnarsi ad intervenire entro 24 ore su segnalazione del Direttore dell'esecuzione del contratto o dagli uffici comunali in caso di conferimento superiore al previsto ed a ripristinare il decoro urbano;
- collaborare con l'Ente appaltante proponendo anche campagne informative per una corretta educazione ambientale e per sensibilizzare la cittadinanza verso modalità di recupero degli



indumenti, che oltre a consentire l'esatto trattamento degli stessi e quindi la salvaguardia dell'ambiente, permette anche all'operatore economico di poter avere maggiori margini di guadagno dalla raccolta correttamente effettuata.

4. I materiali raccolti sono nella disponibilità della Società appaltatrice che ne disporrà in autonomia per il migliore utilizzo e per i propri fini nel rispetto delle leggi vigenti.

#### **Articolo 7 – Raccolta, trasporto dei rifiuti cimiteriali**

1. Il servizio prevede la raccolta dei rifiuti provenienti dall'area cimiteriale (fiori, carte, lumini etc) ad esclusione dei rifiuti da esumazione ed estumulazione.

2. Il cimitero dell'Ente appaltante deve essere dotato di un numero adatto di contenitori carrellati che verranno svuotati con la seguente frequenza:

- secco residuo: due volte a settimana tutto l'anno e sei giorni su sette dal 28 ottobre al 4 novembre;
- plastica: due volte a settimana tutto l'anno e sei giorni su sette dal 28 ottobre al 4 novembre;
- Fiori e sfalci: tre volte a settimana tutto l'anno e sei giorni su sette dal 28 ottobre al 4 novembre;
- vetro: due volte a settimana tutto l'anno e sei giorni su sette dal 28 ottobre al 4 novembre.

#### **Articolo 8 – Raccolta differenziata durante il mercato, manifestazioni pubbliche e fiere**

1. Durante tutti i mercati settimanali, manifestazioni, fiere ed altre attività occasionali e stagionali, la Società appaltatrice deve:

a) provvedere a collocare nelle aree di mercato, prima dell'inizio dello stesso, contenitori idonei alla raccolta differenziata come di seguito elencati per frazione merceologica:

- Umido, Rifiuti indifferenziati, Vetro, plastica e lattine, Carta;

b) provvedere a collocare in occasione di manifestazioni e/o iniziative sarà fornita ed utilizzata la seguente attrezzatura:

- Umido, Rifiuti indifferenziati, Vetro, plastica e lattine, Carta;

c) consegnare agli operatori dei mercati sacchetti di adeguate dimensioni per la raccolta dei rifiuti, che gli operatori stessi saranno tenuti ad utilizzare obbligatoriamente per il conferimento dei rifiuti prodotti durante l'attività di mercato nei contenitori predisposti allo scopo;

d) segnalare alla Polizia Municipale in servizio eventuali comportamenti non corretti di operatori, rispetto agli obblighi inerenti la gestione dei rifiuti prodotti e il loro conferimento;

e) altresì fornire tutta la necessaria collaborazione, in termini di mezzi, personale e attrezzature, per la diffusione presso i mercati e i relativi operatori di comunicati, ordinanze, e simili da parte delle Amministrazioni.

f) Rimuovere i contenitori allocati una volta svuotati.

c) Nel Comune di Monte Compatri il mercato attualmente viene svolto il Sabato dalle ore 07.00 alle ore 14.00 lungo Viale Busnago nell'area di parcheggio.

d) Inoltre nel territorio è attivo il Mercato della Terra, svolto la 1<sup>a</sup> e la 3<sup>a</sup> Domenica di ogni mese dalle ore 07.00 alle ore 14.00 lungo Viale Busnago nell'area di parcheggio ed a Pantano Borghese nell'area della Metro C.

Il servizio di pulizia dell'area mercatale e delle manifestazioni deve essere svolto dopo la chiusura del mercato, secondo gli orari vigenti nella regolamentazione comunale, differenziando i rifiuti in funzione delle frazioni merceologiche. Il Servizio deve terminare entro le ore 16:00. La raccolta sarà svolta da un

autista in singolo con idoneo numero di automezzi e con un autocarro con sponda idraulica per il posizionamento e la rimozione dei contenitori.

Unitamente alle squadre di raccolta rifiuti la Società appaltatrice deve mettere a disposizione un'ulteriore squadra composta da autista e operatore, con autospazzatrice attrezzata con barra a naspo per il lavaggio delle aree mercatali. Qualora l'operazione di spazzamento non risultasse sufficiente al ripristino della nettezza dei luoghi, la Società appaltatrice deve procedere al lavaggio delle aree con apposite soluzioni detergenti e/o disinfettanti conformi alle disposizioni di legge.

5. La Società appaltatrice deve, inoltre, ad effettuare la raccolta dei rifiuti anche nelle aree limitrofe alla zona di mercato, dove il vento può trasportare i rifiuti (scarpata e viale di accesso all'Istituto Comprensivo di Monte Compatri). Al termine delle operazioni di raccolta la Società appaltatrice deve effettuare il lavaggio stradale dell'area del mercato. Le aree riservate agli ambulanti dei prodotti ittici devono essere lavate e disinfettate accuratamente con l'impiego di idoneo prodotto battericida.

6. Rientrano nella base d'appalto lo svolgimento dei servizi per un ulteriore 30% delle superfici occupate.

7. Il programma delle manifestazioni sarà comunicato dall'ufficio competente. Delle manifestazioni del Comune di Monte Compatri almeno n°5 manifestazioni richiedono la disponibilità da parte della Società appaltatrice di svolgere il giro di raccolta rifiuti e spazzamento nell'orario pomeridiano o serale.

FREQUENZA DI PULIZIA MERCATI ED ALTRE MANIFESTAZIONI SUL TERRITORIO COMUNALE			
ZONA	FREQUENZA ESTIVA (1 Maggio – 30 settembre)	FREQUENZA INVERNALE	NUMERO INTERVENTI STIMATO
MONTE COMPATRI (CS)	SETTIMANALE	SETTIMANALE	54
LAGHETTO	SETTIMANALE	SETTIMANALE	54
MANIFESTAZIONI VARIE			
PARCO CALAHORRA	15 GIORNATE	4 GIORNATE	15
MANIFESTAZIONE VARIE	30 GIORNATE	10 GIORNATE	40

#### **Articolo 9 – Servizio di raccolta pannolini e pannolini**

Il servizio di raccolta avverrà svolto tre volte a settimana. La ditta nell'offerta tecnica potrà presentare in variante soluzioni differenti per tale sistema di raccolta che verranno valutate dalla commissione secondo i criteri di efficacia ed economicità.

#### **Articolo 10 – Servizio di raccolta delle siringhe**

Le attività previste sono la raccolta delle siringhe usate abbandonate, il trasporto presso l'impianto autorizzato.

Il servizio viene espletato mediante giri periodici di raccolta nelle zone della città a maggiore rischio, ossia nei luoghi in cui abitualmente si rinvencono le siringhe abbandonate ed inoltre, con interventi a seguito di segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Gli interventi, dietro segnalazione, vengono effettuati nello stesso giorno della richiesta. Gli operatori addetti al servizio vengono dotati di vestiario di protezione e d'attrezzatura specifica ( pinze speciali, contenitori idonei, ecc.).

L'automezzo da utilizzare è un furgonato appositamente allestito sulle cui fiancate è indicato che è adibito al servizio di raccolta siringhe.

#### **Articolo 11 - Lavaggio e manutenzione delle attrezzature raccolta porta a porta**



I contenitori carrellati utilizzati per la raccolta dei rifiuti urbani dovranno essere mantenuti efficienti a spesa e cura dell'Appaltatore. La pulizia, il lavaggio e la sanificazione dei contenitori va effettuata con cura utilizzando un'attrezzatura specifica "lavacassonetti" e dei prodotti detergenti - disinfettanti - deodoranti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dei cittadini e degli operatori stessi. L'acqua del lavaggio non può essere versata a terra, ma dovrà essere raccolta durante le operazioni di lavaggio e poi scaricata e trattata, secondo la normativa vigente, in idonei impianti di depurazione.

La frequenza di lavaggio dei contenitori è stabilita così come segue:

- n. 1 lavaggio all'anno per i bidoni con capacità di almeno 120 lt per le utenze non domestiche e 240 lt per le utenze domestiche della degli imballaggi in vetro e metallo – da raccolta differenziata effettuarsi in data da concordarsi (concomitante con un ciclo di raccolta dei rifiuti urbani residuali);
- n. 4 lavaggi all'anno per i bidoni con capacità di almeno 120 lt per le utenze non domestiche e 240 lt per le utenze domestiche dei rifiuti urbani residuali - stabiliti nei seguenti periodi:
  - ✓ I° lavaggio tra il 1° di Aprile ed il 30 di Maggio;
  - ✓ II° lavaggio nel mese di Giugno;
  - ✓ III° lavaggio nel mese di Luglio;
  - ✓ IV° lavaggio tra il 1° di Agosto ed il 15 di Settembre;
- ✓ n. 8 lavaggi all'anno per i bidoni con capacità di almeno 120 lt per le utenze non domestiche e 240 lt per le utenze domestiche dei rifiuti umidi - stabiliti nei seguenti periodi:
  - ✓ I° lavaggio nel mese di Gennaio;
  - ✓ II° lavaggio nel mese di Aprile;
  - ✓ III° lavaggio nel mese di Maggio;
  - ✓ IV° lavaggio nel mese di Giugno;
  - ✓ V° lavaggio nel mese di Luglio;
  - ✓ VI° lavaggio nel mese di Agosto;
  - ✓ VII° lavaggio nel mese di Settembre;
  - ✓ VIII° lavaggio nel mese di Novembre;

## Articolo 12 - Automezzi e personale

Per le caratteristiche e la gestione dei mezzi si richiama quanto riportato nel capitolato speciale d'appalto. Nell'offerta tecnica i partecipanti sono liberi di utilizzare, nel rispetto dei requisiti minimi prestazionali riportati negli articoli precedenti, i mezzi che reputerà più idonei e convenienti allo svolgimento dei servizi in oggetto, secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

A momento dell'aggiudicazione dell'appalto deve essere assunto il seguente personale secondo quanto stabilito nell'art. 6 del CCNL FISE-ASSOAMBIENTE.

MEZZI ED ATTREZZATURE	UNITA' DI MISURA	COSTO
Autocompressore da 26 mc posteriore	Euro/ora	Euro 22.529
Autocompressore da 21 mc posteriore	Euro/ora	Euro 18.926
Autocompattatore da mc. 15	Euro/ora	Euro 16.235
Minicompattatore da mc. 10	Euro/ora	Euro 14.597
Autocarro Daily vasca mc.7	Euro/ora	Euro 8.656
Autocarro Daily vasca mc.5	Euro/ora	Euro 6.687
Automezzo per movimentazione container	Euro/ora	Euro 17.383
Porter con vasca da 2mc	Euro/ora	Euro 1.813
Attrezzatura aspira foglie con vasca da 5mc	Euro/ora	Euro 15.275
Automezzo con vasca da 25 mc con gru	Euro/ora	Euro 20.075
Aut. Daily da mc7 con sponda auto caricante	Euro/ora	Euro 5.795
Furgonato tipo ducato Ecomobile	Euro/ora	Euro 7.873
Minispazzatrice da mc 2	Euro/ora	Euro 16.858
Spazzatrice media da 6mc	Euro/ora	Euro 25.021

Auto spurgo con canal jet	Euro/ora	Euro 27.935
Automezzo lava strade con cisterna 8mc	Euro/ora	Euro 19.291
Lavacassonetti	Euro/ora	Euro 34.779
Automezzo spalaneve e spargisale	Euro/ora	Euro 16.603
Pala gommata	Euro/ora	Euro 12.073
Aut. Daily da mc 7 con sponda auto caricante	Euro/ora	Euro 5.795
Decespugliatore	Euro/ora	Euro 2.996
Soffiatore	Euro/ora	Euro 2.996
Idropulitrice	Euro/ora	Euro 3.210

<b>n° Operatori</b>	<b>Livello CCNL</b>
<b>22 full.time</b>	<b>(vedi allegato 1 del D.T.P.)</b>

### Articolo 13 – Centro di raccolta comunale

1. Il centro comunale di raccolta è un'area destinata all'ottimizzazione dei carichi da parte della Società appaltatrice, al conferimento diretto da parte dei cittadini e delle utenze non domestiche produttrici di rifiuti speciali assimilati agli urbani. La gestione del centro comunale di raccolta è a carico della Società appaltatrice, comprese tutte le spese per le utenze, e deve avvenire coerentemente con quanto disposto dal DM 8.04.2008 e del D.M del 13 maggio 2009.

2. Al momento della consegna del centro comunale di raccolta deve essere redatto un apposito verbale dove la Società appaltatrice dichiara di prendere in consegna gli immobili con il ritiro delle chiavi costituendosi da tale momento custode del bene. Al verbale deve essere allegata la documentazione amministrativa comprovante l'autorizzazione all'esercizio del centro comunale di raccolta.

3. La Società appaltatrice deve eseguire a proprie spese tutte le riparazioni conseguenti a danni provocati da sua negligenza nell'uso della struttura locata e delle apparecchiature ivi esistenti, nonché le piccole riparazioni e manutenzioni di cui all'art. 1609 c.c. In tali riparazioni rientrano quelle inerenti alle parti degli impianti igienico sanitari, elettrico, idrico, del gas, dell'acqua calda di pertinenza esclusiva dell'immobile locato, nonché le riparazioni alle condutture idrauliche di scarico e le conseguenti opere di ripristino e inoltre la manutenzione periodica degli infissi esterni ed interni. In merito al centro comunale di raccolta, il prezzo d'appalto prevede a carico della Società appaltatrice le spese relative alla manutenzione ordinaria, mentre le spese relative alla manutenzione straordinaria rimangono a carico dell'Ente appaltante. Per la sola manutenzione della superficie carrabile del centro comunale di raccolta sia la manutenzione ordinaria che straordinaria sono a carico della Società appaltatrice.

4. Nel centro comunale di raccolta sito nella Frazione di Pantano Borghese in Via Santa Maria Le Quinte, deve essere esposto apposito cartello riportante le seguenti informazioni:

- il committente;
- l'ufficio competente;
- la società appaltatrice ed eventuali subappaltatori;
- l'oggetto del contratto di servizi con il numero di repertorio;
- tipologia di servizi da espletare con data inizio e fine contratto;
- il Direttore dell'esecuzione del contratto;
- il Responsabile del procedimento;
- il Responsabile della Società appaltatrice;
- il Responsabile del cantiere;



- il Responsabile della sicurezza dei lavoratori;
- i Numeri telefonici ed e-mail utili;
- gli Orari apertura del centro comunale di raccolta.

5. Oltre a quanto detto sopra la Società appaltatrice al momento della consegna dei servizi deve provvedere:

- alla fornitura di apposito sistema di pesa informatizzato dei rifiuti conferiti dalle utenze del Comune di Monte Compatri, come meglio precedentemente nel presente capitolato;
- al posizionamento, manutenzione e svuotamento delle seguenti attrezzature che non devono mai essere maleodoranti:

- 1) n°1 cassone scarrabile da 30 mc con copertura idraulica per la raccolta degli sfalci e potature;
- 2) n°1 cassone scarrabile a tenuta stagna con copertura idraulica per la raccolta degli scarti di mense e cucine;
- 3) n°1 cassone scarrabile da 30 mc con copertura idraulica per i rottami metallici;
- 4) n°2 cassone scarrabile da 14-18 mc con copertura idraulica per la raccolta degli imballaggi in vetro e lattine;
- 5) n°2 press-container da 20 mc con alimentazione a motore a scoppio per la raccolta degli imballaggi in plastica;
- 6) n°2 press-container da 20 mc con alimentazione a motore a scoppio per la raccolta di carta e cartone;
- 7) n°1 cassone scarrabile da 30 mc con copertura idraulica per la raccolta degli ingombranti;
- 8) n°1 cassone scarrabile da 10 mc con copertura idraulica per gli inerti.

- allo svuotamento delle seguenti attrezzature ad oggi posizionate nella struttura attraverso le convenzioni con il centro di coordinamento RAEE e il COBAT:
  - 1) n°1 cassone con copertura idraulica RAEE R1 "Freddo Clima";
  - 2) n°4 ceste per RAEE R3 "TV e Monitor", RAEE R4 "Apparecchi elettronici ed illuminazione" e RAEE R5 "Sorgenti Luminose";
  - 3) n°1 Contenitori da 50 lt per le pile.
  - 4) n°1 Contenitori per raccolta abiti usati;
  - 5) n°1 Contenitori per farmaci scaduti;
  - 6) n°1 Contenitore per prodotti T/F;
  - 7) n°1 contenitori per tonner
  - 8) n°1 Contenitore per la raccolta delle vernici e degli imballaggi vuoti.

6. I contenitori di pile, farmaci e tonner rimangono di proprietà dell'Ente appaltante al termine del contratto.

7. Nel centro comunale di raccolta deve essere svolta attività di raccolta mediante raggruppamento per frazioni omogenee descritte del decreto ministeriale. I contenitori presenti nell'area devono essere svuotati con frequenza tale da evitare la fuoriuscita dei rifiuti.

8. Il gestore deve assicurare l'apertura presidiata da personale qualificato, ed il funzionamento per almeno i seguenti giorni:

- dalle 08:00 alle 12:00 dal lunedì a domenica;
- dalle 14:00 alle 18:00 venerdì.

9. Durante l'orario di apertura il Soggetto gestore deve svolgere un servizio di front-office all'utente al fine di risolvere le varie criticità sollevate.

10. Sono a carico della Società appaltatrice:

- la potatura delle siepi e la manutenzione delle aree a verde di cui è dotato il centro di raccolta comunale;
- la pulizia dell'area del centro di raccolta comunale e dello spazio esterno adiacente all'ingresso ad uso pubblico;
- la vigilanza durante gli orari di effettuazione del servizio affinché non venga asportato dal centro di raccolta comunale, ad opera di soggetti non aventi titoli, nessun materiale;
- la manutenzione ed eventuale adeguamento della cartellonistica atta ad informare l'utente sulle modalità di conferimento dei materiali;

## DESCRIZIONE DELLE FORNITURE

13. La Società Appaltatrice deve sostituire a proprie spese i contenitori che risultassero mal funzionanti durante il periodo contrattuale con i contenitori previsti nel presente capitolato. La consegna delle attrezzature sostituite deve avvenire con le seguenti procedure:

Redigere un apposito modulo di consegna mastelli/contenitori. Tale Verbale deve essere:

- a) approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
- b) Far firmare all'utente il verbale di consegna delle attrezzature e affidare le attrezzature sia che lo stesso risulti iscritto o non iscritto al ruolo.
- c) Inserire i dati della consegna in file excel e nelle modalità che verranno stabilite con l'Ufficio Tributi.
- e) Trasmettere il file excel al Direttore dell'esecuzione del contratto.

14. La Società appaltatrice deve fornire contenitori con le caratteristiche descritte in precedenza.

15. I mastelli/contenitori sostituiti, in quanto inservibili, devono essere smaltiti dalla Società appaltatrice a proprie spese.

16. La Società appaltatrice deve rimuovere, riparare e/o sostituire, e smaltire a sue spese, tutti i contenitori ovunque installati sul territorio interessato, i quali, a giudizio insindacabile dell'Ente appaltante, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale non siano più conformi alle norme e raccomandazioni vigenti e future.

17. La Società appaltatrice deve sostituire i contenitori distrutti o resi inutilizzabili da atti vandalici o per incidenti stradali. La Società appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio, risponde di eventuali danneggiamenti causati ai contenitori di proprietà dell'Ente appaltante.

18. I contenitori carrellati utilizzati per la raccolta dei rifiuti urbani devono essere mantenuti efficienti a spesa e cura della Società appaltatrice. Sono a carico della Società appaltatrice per tutta la durata del contratto la sostituzione dei contenitori e dei mastelli in caso di rottura o delle relative parti. Nel caso di rotture e/o malfunzionamenti le attrezzature dovranno essere riparate ovvero sostituite con attrezzature aventi caratteristiche analoghe dalla Società Appaltatrice, e pertanto risulteranno a suo carico, durante il periodo di vigenza contrattuale, tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature compresa la sostituzione e gli eventuali pezzi di ricambio.

19. Qualora durante l'esecuzione del contratto sia necessario variare la tipologia di attrezzature agli utenti in virtù degli spazi di allocazione ed esposizione le parti devono procedere nel seguente modo per una corretta contabilità:

Il Responsabile della Società appaltatrice deve inviare una relazione al Direttore dell'esecuzione del contratto contenente le tipologie ed il numero di contenitori da variare e le utenze da dotare. Le risultanze vengono trasmesse al Responsabile del procedimento.



20. La Società appaltatrice deve sostituire a proprie spese gli adesivi rifrangenti a norma con il codice stradale KIT 4 pz. dim 20x20 cm posti sui contenitori distribuiti ed eventualmente deteriorati dall'uso del contenitore. Lo stesso vale per le etichette adesive poste sui contenitori e contenenti la tipologia del rifiuto, il logo dell'Ente appaltante, spazio per l'inserimento del nome utente e nr. Progressivo.

#### **Articolo 14 – Sacchi per la raccolta porta a porta**

Nelle tabelle seguenti si riportano la stima dei sacchi da distribuire durante l'appalto.

	Spese materiale non ammortizzabile	n° appalto
SECCO RESIDUO	Sacchetti in PE 70 lt	1.650.000 (APPROSSIMATO IN ECCESSO 52*1*5*6200)
UMIDO	Sacchetti biodegradabili da 10 lt	5.000.000,00 (APPROSSIMATO IN ECCESSO 52*3*5*6200)

1. La Società appaltatrice deve distribuire alle utenze i sacchi (SECCO RESIDUO - UMIDO) per il corretto svolgimento della raccolta differenziata.

2. Rientrano nella base d'asta il 5 % in più annuo del numero dei sacchi elencati nel presente articolo.

I sacchi sono stati stimati per dare un ordine di grandezza in sede di offerta, comunque la Società appaltatrice in fase progettuale e di esecuzione può apportare varianti di tale tabella che sarà valutata dalla Commissione aggiudicatrice.

Comunque fanno parte della base d'appalto ulteriori forniture in aumento fino al 5% delle quantificazioni sopra riportate.

La Società appaltatrice dovrà presentare nell'offerta le modalità con le quali intende distribuire i sacchi durante l'appalto.

#### **Articolo 15 – Servizio di spazzamento e lavaggio**

1. La Società appaltatrice deve svolgere il servizio di spazzamento manuale e/o con mezzi meccanici sulle strade, piazze, marciapiedi, slarghi stradali, parcheggi e in generale tutte le aree pubbliche o soggette a pubblico passaggio. Per lo spazzamento misto e meccanizzato le strade e piazze da servire saranno indicate alla Società appaltatrice dal Direttore dell'esecuzione del contratto con cadenza bimestrale nel rispetto dei Km quantificati a corpo nel corrispettivo dell'appalto.

2. Lo spazzamento deve essere eseguito su strade, piazze, viali, parchi, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, aiuole spartitraffico, etc. pubbliche e private di uso pubblico. Lo spazzamento comprende lo svuotamento dei cestini portarifiuti posti nelle aree pubbliche suddette e nei giardini pubblici compresa la loro pulizia periodica, l'asporto e il conferimento dei rifiuti raccolti dai cestini stessi e la sostituzione giornaliera dei sacchetti, nonché la pulizia a terra nelle stesse aree.

3. La spazzatrice utilizzata deve permettere di eseguire l'attività di lavaggio grazie ad una barra ad alta pressione progettata specificatamente per la pulizia e la disinfezione della superficie stradale. Pertanto, le strade e le frequenze di lavaggio delle stesse saranno definite all'interno dello spazzamento meccanizzato.

4. Il Direttore dell'esecuzione del contratto prima della programmazione bimestrale trasmette alla Società appaltatrice l'elenco delle strade e piazze da servire e la relativa frequenza di spazzamento.

5. In caso di pioggia, la Società appaltatrice deve mantenere sgombre le griglie e le caditoie stradali, onde assicurare il regolare deflusso delle acque meteoriche su tutto il territorio oggetto di spazzamento stradale.

6. Il Responsabile del cantiere deve informare gli operatori che, durante le operazioni di pulizia, si devono utilizzare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti. Tutte le operazioni di lavoro, inoltre, devono essere compiute nel rispetto delle norme di sicurezza, tali da evitare anche il minimo incidente. Gli operatori della Società appaltatrice devono sempre adottare le dovute cautele ed attenzioni per evitare di urtare macchine e persone con movimenti imprecisi delle attrezzature o dei mezzi. Eventuali danni procurati durante le operazioni di spazzamento saranno a totale carico della Società appaltatrice.

7. Al termine degli interventi di pulizia, le aree oggetto di spazzamento devono risultare sgombre da rifiuti di qualsiasi genere. Durante il turno di lavoro, agli operatori addetti allo spazzamento competono:

- rimozione dei rifiuti (detriti, terriccio, rifiuti vegetali, carte, cartoni, bottiglie, contenitori in la rimozione dei rifiuti plastica, lattine e barattoli di metallo, deiezioni canine e rifiuti di qualsiasi genere, ecc.). L'area di azione comprende anche le superfici a ridosso e al disotto degli autoveicoli (per quanto possibile). La rimozione delle diverse tipologie di rifiuti abbandonati deve essere eseguita previo accertamento delle dovute condizioni di sicurezza;
- la pulizia delle aree limitrofe ai mastelli per la raccolta differenziata. Il personale la pulizia delle incaricato dello spazzamento deve prestare particolare cura alle aree limitrofe ai contenitori per la raccolta differenziata di abiti usati, medicinali, oli esausti e pile-batterie esauste, rimuovendo qualsiasi tipo di rifiuto abbandonato, da depositare in funzione della tipologia nell'apposito scarrabile per garantire il raggiungimento di una maggiore percentuale di raccolta differenziata;
- la disostruzione della superficie esterna delle caditoie stradali e delle griglie della rete fognaria pubblica, rimuovendo eventuali rifiuti che vi si dovessero depositare e/o incastrare. L'operazione deve essere ripetuta ogni volta che si renda necessario, specialmente nel periodo autunnale;
- Lo svuotamento dei cestini portarifiuti e di quelli per le deiezioni canine e la sostituzione del sacchetto in polietilene con le stesse frequenze previste per il servizio di spazzamento. Al fine di garantire il decoro urbano, vanno rimossi anche gli eventuali rifiuti presenti in prossimità del cestino. Ogni rottura del cestino (serratura, coperchio, base, fusto etc.) ed ogni danneggiamento (scrostatura della vernice, piegatura delle lamiere, incendio etc.) devono essere segnalati al Direttore dell'esecuzione del contratto dal Responsabile del Cantiere.
- la rimozione dell'erba spontanea sui cigli stradali, scale, piazze, piazzole, lungo i marciapiedi, i perimetri esterni degli edifici e/o muri comunali attraverso la rimozione meccanica, l'utilizzo del decespugliatore o attraverso il pirodiserbo.
- la rimozione delle carogne animali di piccole dimensioni.
- Pulizia delle fontane dalle foglie e almeno una volta al mese la pulizia con lo svuotamento della fontana.

8. Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna servizi dovrà essere effettuato un censimento dei cestini di rifiuti rotti al fine di provvedere all'immediata sostituzione con cestini nuovi dotati di posa cenere. Tale sostituzione è compresa nella base d'asta incluso lo smaltimento dei cestini portarifiuti sostituiti. Rientra nella base d'asta l'acquisto di ulteriori n°10 cestini porta rifiuti, da posizionare sul territorio secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

9. sono previsti con i costi dell'appalto almeno due volte l'anno la pulizia delle fontane (fontana dell'Angelo, fontana P.zza M.Fanti, fontana P.zza Lago Regillo, fontana P.zza S.Lorenzo, e fontanelle esistenti sul territorio comunale – Via Cavour, Via P.Martini, Via del Peschio, Via C.Felici, P.zza del Mercato, Viale Busnago, Via A.Serranti; P.zza Madonna della Molara, Via Lago di Scanno, Via delle Marmorelle, Parco A.Moro.)



## Articolo 16 – Spazzamento manuale

1. Lo spazzamento manuale da svolgersi nel centro è caratterizzato da una bassa velocità di rimozione e raccolta e da una limitata autonomia. Il suo utilizzo è indispensabile nelle aree caratterizzate da ridotta estensione e da limitata agibilità. Dall'area di lavoro devono essere rimossi i rifiuti accumulandoli con la scopa in piccoli mucchi che possono essere sollevati con la pala o con il raccogliitore, riponendoli nel contenitore di cui è dotato il mezzo di raccolta mobile a disposizione dell'operatore, per poi scaricarli periodicamente nell'apposito autocompattatore o presso il cassone posizionato nel centro comunale di raccolta.
2. Le frequenze di spazzamento minime previste, per zone omogenee, sono le seguenti:
  - Zona A 1 – Centro storico frequenza 6 giorni a settimana, di cui n.1 giorno con spazzatrice meccanica e 5 giorni a mano;
  - Zona A 2 – Centro Urbano frequenza 3 giorni a settimana con spazzatrice meccanica;
  - Zona A 3 – Pratarena frequenza 2 giorni a settimana con spazzatrice meccanica;
  - Zona A 4 – Molarà frequenza 3 giorni a settimana – di cui n.1 giorno con spazzatrice meccanica.
  - Zona A 5 – Aree periferiche frequenza 1 giorno a settimana con spazzatrice meccanica;
  - Zona B 1 – Laghetto frequenza 3 giorni a settimana con spazzatrice meccanica;
  - Zona B 2 – Pantano Borghese frequenza 2 giorni a settimana con spazzatrice meccanica;
  - Zona B 3 - Aree periferiche frequenza 1 giorno a settimana con spazzatrice meccanica.

Rientra nella tipologia di lavoro sopracitata l'estirpazione delle erbacce che crescono tra fabbricato e strada.

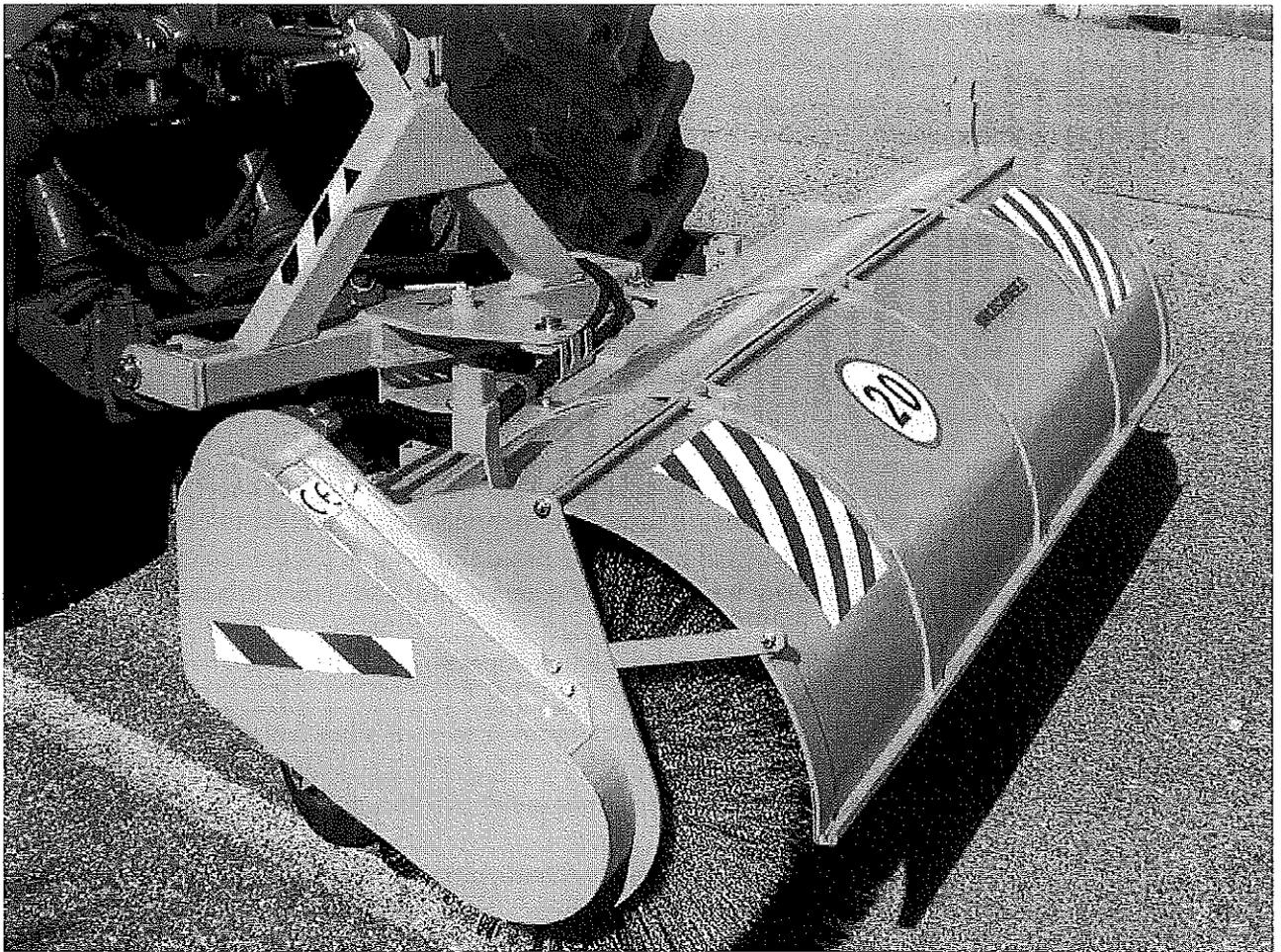
## Articolo 17 - Spazzamento misto e meccanizzato

1. L'intervento di spazzamento meccanizzato della carreggiata velocizza i tempi, dell'operazione di pulizia di grandi aree. Nelle aree soggette a spazzamento meccanizzato misto la Società appaltatrice deve svolgere il servizio con l'ausilio di almeno un operatore ecologico a terra dotato di idonea attrezzatura (soffiatore, ecc.), che deve avere cura, anticipando nel percorso la spazzatrice, di convogliare i rifiuti nell'area di operazione delle spazzole. I mezzi adibiti allo spazzamento dovranno essere dotati di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'operazione di pulizia, alla pavimentazione stradale.
2. Il Servizio di spazzamento misto e quello meccanizzato deve essere svolto da almeno n°1 spazzatrice da 5-6 mc dotata di lancia e di sistema per il lavaggio dei marciapiedi, con una cadenza di n.4 giorni con spazzatrice meccanica a settimana;

La lunghezza complessiva delle strade comunali è di Km 80,00 per una larghezza che varia dai 4mt ai 6 mt.

Nel Centro Storico dovrà essere utilizzata per lo spazzamento meccanico una spazzatrice elettrica di ridotte dimensioni al fine di una circolazione libera ed agevole nel centro storico e nei vicoli di limitate dimensioni.

Lo spazzamento meccanizzato nel Centro Storico avverrà n.1 volta a settimana dalle ore 08.00 alle ore 10.00. e n.5 volte verrà effettuata la pulizia manuale delle strade.



#### **Articolo 18 – Servizio di raccolta delle carogne animali**

La Società appaltatrice deve rimuovere dal suolo pubblico le carogne di animali domestici o selvatici di ridotte dimensioni. Tale rimozione della carogna dell'animale prevede il prelievo e la sua deposizione in apposito sacco. La carcassa deve essere smaltita in conformità alle disposizioni della normativa vigente e della ASL competente. A seguito della raccolta della carogna la Società appaltatrice deve sanificare il suolo pubblico con prodotto disinfettante idoneo ed approvato dall'ASL competente. Per quanto riguarda le carcasse dei cani e dei cinghiali la Società appaltatrice deve provvedere alla rimozione secondo le disposizioni della normativa vigente e della ASL con lo smaltimento presso idoneo impianto autorizzato.

#### **Articolo 19 – Servizi di disinfestazione e derattizzazione**

1. La Società appaltatrice nello svolgere le prestazioni deve prevedere la seguente metodologia:

- campionamento e monitoraggio del territorio comunale; identificazione della specie infestante; esecuzione degli interventi; monitoraggio dei risultati ottenuti.

2. La Società appaltatrice deve comunicare le quantità ed i prodotti utilizzati fornendo le schede tecniche, che dovranno risultare debitamente registrati al Ministero della Sanità come Presidi Medico Chirurgici.

3. La Società appaltatrice deve, inoltre, a:

a) compilare e rispettare il programma dei trattamenti da eseguire;

b) effettuare, in base al precedente articolo i trattamenti aggiuntivi ritenuti necessari dall'Ente appaltante nel caso in cui per cause metereologiche o per altri motivi imprevisi gli interventi dovessero



risultare inefficaci ovvero qualora dopo il trattamento si dovessero verificare particolari nuove infestazioni;

c) usare la necessaria perizia, prudenza e diligenza anche al fine di evitare danni a persone, cose, animali ed ambiente in genere;

d) avvisare in tempo utile la popolazione prima di ogni trattamento a mezzo di manifesti a stampa, cartelli ed uso di precauzioni atte ad evitare ogni tipo di danno, ferma restando comunque la propria responsabilità penale e civile;

e) lasciare in zona dopo ogni trattamento cartelli di segnalazione degli interventi eseguiti; curare la stesura di materiale informativo da distribuire alla popolazione ed all'interno delle scuole senza aggravio di costi per l'Ente appaltante;

f) indicare un responsabile tecnico di fiducia suo dipendente, munito della necessaria competenza e professionalità, dotato di telefono cellulare per essere reperibile, in qualità di referente unico della ditta, che assuma ogni tipo di responsabilità in nome della ditta, con compiti di coordinamento del personale assegnato per il servizio da compiere e mantenimento dei contatti con l'Ente appaltante;

g) indicare una sede con numeri di telefono e fax ed un deposito ove sono ubicati i mezzi, le attrezzature ed i prodotti nel territorio comunale o sue vicinanze;

h) acquisire la adeguata conoscenza del territorio comunale e di situazioni e circostanze inerenti lo svolgimento del servizio;

i) usare prodotti a norma di legge fornendo al comune la relativa documentazione;

j) tenere informato l'Ente appaltante per gli interventi programmati, sulle modalità di esecuzione, indicando su apposita scheda: data e tipo di intervento; zona di intervento, estensione dell'area trattata e tipo di ambiente; numero di persone impiegate ed impegno orario per il servizio; tipo e quantità del prodotto/i utilizzato/i; modalità di applicazione/distribuzione dei prodotti; mezzi impiegati;

k) apportare le opportune modifiche e correzioni in caso di motivata richiesta da parte dell'Ente appaltante;

l) fornire a richiesta informazioni ai cittadini attraverso un proprio numero di telefono da indicarsi sui manifesti di pubblicizzazione degli interventi.

m) presentare una chiara indicazione della tipologia dei controlli e monitoraggi adottati fornendo indicazioni precise sull'efficacia dei trattamenti;

n) presentare una dettagliata relazione finale che contenga una valutazione dell'efficacia dei trattamenti eseguiti legata ad una analisi dei dati ricavati dal monitoraggio e proposte operative per miglioramenti necessari, tanto più nei casi di risultati negativi non imputabili al servizio svolto dalla ditta;

o) tenere comunque indenne l'Ente appaltante da ogni tipo di responsabilità penale e civile in ragione della violazione di norme di legge e regolamentari e del mancato uso di perizia, prudenza e diligenza richiesta per una corretta esecuzione del servizio.

3. La Società appaltatrice deve, a norma della legislazione vigente in materia: assolvere a tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali; stipulare idonea polizza di assicurativa in previsione di eventuali danni causati all'ambiente e/o persone in dipendenza dell'effettuazione del servizio; assumere il personale nel rispetto delle vigenti leggi del lavoro e dei contratti collettivi nazionali.

4. La Società appaltatrice deve fornire quanto necessario allo svolgimento dei servizi: mezzi, personale, prodotti etc. La Società appaltatrice deve specificare: il numero del personale che intende realmente mettere a disposizione per l'effettuazione dei servizi di disinfestazione e derattizzazione;

il numero di mezzi furgonati o dotati di atomizzatori con gittata fino a 25 mt sufficienti per permettere di agire contemporaneamente sull'intero territorio comunale. 5. I prodotti utilizzati per l'effettuazione del servizio devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario. La relativa documentazione tecnica presentata dovrà contenere le seguenti indicazioni: norme commerciali dei prodotti, la concentrazione delle sostanze che saranno impiegate e quantità usate per il trattamento; schede tecniche; estremi di registrazione presso il Ministero della Sanità o equivalenti; descrizione di modalità e mezzi con cui si useranno i prodotti.

6. I prodotti usati devono offrire ampie garanzie di sicurezza verso l'uomo, animali, derrate alimentari ed insetti utili (sono da preferire i prodotti in soluzione acquosa e solventi non aromatici).

7. La Società appaltatrice deve possedere tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie all'esecuzione del servizio, comprese quelle per la circolazione di automezzi in spazi o percorsi riservati ad altri e l'accesso a spazi chiusi. Tali autorizzazioni devono essere richieste a totale cura e spese della Società appaltatrice. Lo stesso dicasi nel caso in cui si debba preventivamente informare le competenti autorità di vigilanza presenti sul territorio.

## Articolo 20 – Servizi di disinfestazione

1. La disinfestazione consiste nella lotta alle zanzare (compresa la zanzara tigre), moscerini e similari insetti alati. Si effettueranno interventi con carattere preventivo mediante sistemi di lotta alle forme larvali degli insetti, anche di tipo biologico ed interventi di lotta adulticida. La Società appaltatrice deve svolgere il servizio con le seguenti modalità:

- n. 5 interventi di disinfestazione, così distribuiti:
  - n. 2 trattamenti antilarvali continuativi e a tappeto da effettuarsi dal mese di aprile al mese di ottobre sul centro storico ed aree esterne. Gli interventi potranno essere effettuati nelle ore diurne o notturne con il massimo rispetto delle esigenze di mobilità e di vita della cittadinanza con interventi preventivi di informazione della popolazione a carico dell'appaltatore, con manifesti a stampa da affiggersi a cura del servizio affissioni comunale ed eventualmente con altri strumenti aggiuntivi.
  - n. 3 trattamenti adulticidi che prevedono la nebulizzazione di prodotti specifici da effettuarsi nel periodo compreso tra giugno e settembre in funzione dell'andamento climatico stagionale sul centro storico ed aree esterne nonché all'interno dei giardini e parchi, delle località acquitrinose (fontanili) e delle aree urbane incolte. I trattamenti verranno effettuati nelle ore notturne con l'obiettivo di contenere le emergenze di infestazioni.

2. Prima dell'inizio dei trattamenti di disinfestazione, la Società appaltatrice deve presentare una mappatura del territorio da trattare nella quale individuare le zone a maggior rischio ed i correttivi da attuare da parte dell'Ente appaltante e quelli da richiedere alla cittadinanza.

3. Tale mappatura può essere successivamente integrata con indicazioni specifiche dell'Ente appaltante. Saranno preferiti interventi di lotta biologica integrata e quella chimica, come la possibilità di inserire nel programma di lotta contro le larve di zanzara in invasi di acque pulite (fontane pubbliche, fontanili, ecc.) la "Gambusia", piccolo pesciolino rosso divoratore di larve di zanzare o il "Bacillus Thuringensis", vista l'emergenza di intervenire con minor impatto ambientale allo effettuare interventi fumiganti a scarso impatto ambientale.

4. Per quanto riguarda i plessi scolastici presenti sul territorio, la ditta dovrà compiere gli interventi di disinfestazione dietro espressa richiesta dell'ufficio Ambiente, mediante l'uso di attrezzature di nebulizzazione spallabili ed eventuali interventi antilarvali nelle aree verdi circostanti gli edifici scolastici prima dell'inizio dell'anno scolastico.

## Articolo 21 – Servizi di derattizzazione



1. La derattizzazione consiste nella lotta alla popolazione murina e deve essere eseguita con tecniche appropriate e con interventi commisurati alla densità ed alla estensione della presenza murina. La Società appaltatrice deve eseguire le attività necessarie all'espletamento del servizio assicurando il rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e dell'ambiente e le ordinanze ministeriali 10 febbraio 2012 e 10 febbraio 2015e successive modifiche ed integrazioni.
2. L'attività di controllo dei roditori infestanti deve essere svolta secondo i principi e gli obiettivi propri della lotta integrata, nel rispetto dell'ambiente urbano, cercando di minimizzare quanto possibile l'utilizzo di prodotti chimici ed attenendosi alle più recenti disposizioni in materia di gestione e utilizzo in sicurezza delle sostanze stesse. Per una migliore efficacia della lotta raticida la Società appaltatrice deve integrare i trattamenti su area pubblica con la conoscenza del territorio, al fine di individuare le cause scatenanti e consigliare al Comune ed eventualmente ai cittadini privati che ne faranno richiesta, gli interventi di miglioramento ambientale utili al controllo della popolazione murrina.
3. La lotta deve essere condotta con particolare efficacia in quelle realtà ambientali dove i muridi si riproducono e vivono più facilmente, come siti di stoccaggio e travaso di R.S.U., contenitori di R.S.U., cavità presenti nel centro storico e nel centro abitato, fogne ecc. Durante la campagna di derattizzazione, la Società appaltatrice deve utilizzare tutte le informazioni utili quali segnalazioni fornite dal personale comunale, segnalazioni della ASL, oltre alle informazioni acquisite nell'espletamento del servizio affidato.
4. L'area dove installare gli erogatori di sicurezza di esche rodenticida, saranno concordate con il Direttore dell'esecuzione del Contratto. Dovrà essere redatto un elenco di tutte le esche posizionate a cadenza bimestrale, corredata da polimetria ubicativa.
5. Gli interventi dovranno essere effettuati nella area individuata nei luoghi pubblici all'aperto, o soggetti al pubblico transito (vie, piazze, aree mercatali ed altre aree pubbliche), con particolare attenzione alla presenza di tombini, caditoie, bocche di lupo, fossi, giardini pubblici e zone alberate.

Il servizio di derattizzazione dovrà svolgersi secondo il seguente schema:

- **Caratterizzazione Ambientale:** in via preliminare la Società appaltatrice che opererà il servizio di controllo dei roditori infestanti deve eseguire la caratterizzazione dei siti di intervento, individuando le aree critiche in una apposita relazione che depositerà all'ufficio ambiente del comune prima del materiale avvio del trattamento. La predetta relazione preliminare deve indicare, per i siti indicati o individuati i principali fattori di insediamento delle popolazioni infestanti, le aree ove eseguire il monitoraggio tramite esche non attive, i correttivi di competenza della AACC e quelli da richiedere alla cittadinanza.
  - **Monitoraggio dei Siti:** nelle aree indicate nella relazione preliminare e presso i siti di monitoraggio comunque individuati, la ditta esecutrice del servizio dovrà procedere alla collocazione di esche virtuali, non contenenti il principio attivo rodenticida. Su tali postazioni si effettuerà il controllo ogni due settimane ed in caso positivo la postazione sarà attrezzata con l'erogatore per esche contenenti il principio attivo.
  - **Collocazione e presidio delle esche rodenticide:** nelle aree individuate saranno posizionati gli erogatori di sicurezza conformemente alle vigenti norme contenenti il principio attivo ad azione anticoagulante. L'erogatore di esche ed il prodotto utilizzato devono corrispondere alla normativa di riferimento. In particolare il prodotto biocida deve essere in possesso della relativa autorizzazione ministeriale. Le postazioni attive saranno verificate a cadenza mensile e le esche saranno sostituite ogni 2 mesi; mentre per le postazioni messe in sito a seguito di positivo controllo di monitoraggio, si effettuerà la verifica ogni 2 settimane nel bimestre successivo alla collocazione delle esche attive. Al termine del servizio la Società appaltatrice deve provvedere a ritirare gli erogatori.
6. Saranno poste in sito un totale di n. 60 postazioni di erogatori di esche rodenticidi, distribuiti principalmente sul centro storico e nelle zone limitrofe indicate nell'elaborato relativo alla collocazione degli erogatori. Le postazioni dovranno essere opportunamente assicurate ad elementi fissi, recare un cartello od altro idoneo mezzo di segnalazione dal quale risulti: l'indicazione del pericolo per la presenza del veleno, il numero della postazione, un indirizzo che individua la

postazione, il principio attivo utilizzato, il soggetto responsabile del trattamento, il numero di telefono al quale chiedere informazioni. Preventivamente ai trattamenti almeno, 5 giorni lavorativi prima, saranno apposti in zona per la pubblicizzazione dell'intervento.

7. Nelle aree prescelte dall'Ente appaltante tra quelle indicate nella relazione preliminare della Società appaltatrice saranno inoltre collocate dalla ditta esecutrice n. 12 postazioni di monitoraggio con erogatori contenenti esche prive del principio attivo come azione di monitoraggio.
8. Tutte le postazioni saranno oggetto di controllo secondo le modalità e tempi indicati nel paragrafo che precede. Ulteriori controlli saranno eseguiti su motivata richiesta dell'Ente appaltante o qualora risulti comunque necessario al fine di assicurare la sicurezza, il decoro e l'efficacia del servizio svolto. Rientrano nell'oggetto della derattizzazione anche le attività di recupero delle carogne e al termine degli interventi il recupero dei materiali utilizzati.

#### **Articolo 22 - Pulizia di cunette stradali e canali di scolo.**

La pulizia delle griglie per la raccolta delle acque piovane è un intervento che rientra nella quotidiana attività di spazzamento delle strade comunali (rimozione fango, terra, sassi, sabbia, foglie ed altri rifiuti vari). E' comunque onere della Ditta Appaltatrice provvedere alla pulizia e lavaggio delle cunette/caditoie stradali, pozzetti e rete fognaria bianca, fontane pubbliche, presenti sul territorio comunale. Tali interventi andranno effettuati mediante l'utilizzo di mezzi meccanici (canal jet) e dove non possibile saranno eseguite a mano. Gli interventi complessivi annuali sono stati stimati in n.12 interventi ordinari e n.5 interventi su richiesta del Direttore all'esecuzione del contratto. Sono incluse nel presente articolo le griglie presenti all'interno dei plessi scolastici, le quali saranno soggette a n.7 interventi ordinari, e n.5 interventi su richiesta.

#### **Articolo 23 – Servizio sgombero, spazzamento e trasporto neve e/o ghiaccio.**

In caso di nevicata la Ditta Appaltatrice dovrà garantire un servizio sostitutivo a quello di raccolta dei rifiuti inerente l'impiego di automezzi sgombraneve e manuale, in particolare per liberare gli attraversamenti pedonali, marciapiedi, fermate mezzi pubblici di trasporto. Nel caso di quantità di elevata capacità volumetrica, la neve rimossa dovrà essere caricata su autocarri ribaltabili con pale meccaniche e depositata in aree che il Comune indicherà come zona di deposito.

Successivamente alla rimozione dovrà essere effettuato idoneo spargimento di abrasivi e sali per rimuovere lo strato di verglas che sarà presente sulle strade. Essendo l'organizzazione dell'intervento neve un'operazione delicata e complessa e non improvvisata la Ditta Appaltatrice dovrà tenersi aggiornata sulle condizioni meteo a far data dal 01 Novembre al 31 Marzo. Sarà comunque comunicato anche dal Settore VI Tutela Ambientale l'eventuale comunicazione di allerta Meteo. L'organizzazione e piano lavorativo nelle giornate di sgombero neve saranno coordinate dal Comando di Polizia Locale e dal Settore IV LL.PP., pertanto la ditta per gli interventi e siti primari su cui intervenire dovrà far riferimento ai precitati Settori.

I mezzi e le forniture che la ditta dovrà impiegare per l'intervento di sgombero neve sono i seguenti:

- Pale per rimozione neve, guanti, scope, abbigliamento, calzature in quantità equivalente agli operatori totali in servizio. Tale fornitura dovrà essere presente in Cantiere(deposito sito in Via delle Cannelacce) entro 15 giorno dall'inizio del servizio.
- Automezzo dotato di lama sgombraneve ed attrezzatura spargisale, della capacità di 3/5 m3;
- Automezzo dotato di spazzola sgombraneve ed attrezzatura spargisale, della capacità fino a 3/5 m3;
- Automezzo dotato di spazzola per rimozione neve sulle strade del Centro Storico con pavimentazione in selci.

#### **Art.24 – Sfalci bordi stradali.**



Il presente appalto consiste anche nella perfetta e regolare esecuzione, dei servizi di sfalcio del verde pubblico del Centro Storico, Centro Urbano e fuori Centro Urbano, Frazioni, quali, a titolo esemplificativo sui siti elencati nell'allegato "2":

- sfalcio dei bordi stradali e banchine stradali, per una superficie non inferiore ai 3 ml. (tre) di profondità dalla fine della banchina stradale verso l'esterno;
- diserbo;
- spollonatura al piede di esemplari arborei
- Diserbo chimico e/o diserbo meccanico e/o utilizzo di dissecanti congiuntamente all'uso di macchina decespugliatrice;
- interventi a richiesta.

Gli interventi dovranno essere eseguiti:

- dal 01.11 al 31.03 con cadenza bimestrale;
- dal 01.04 al 31.10 con cadenza mensile, ad eccezione del periodo dal 01.06 al 31.08 in cui lo sfalcio dei bordi stradali dovrà essere eseguito due volte al mese.

#### **ATTREZZATURA E CERTIFICAZIONI RICHIESTE.**

Per l'espletamento del servizio, l'attrezzatura minima richiesta è la seguente (di proprietà o possesso continuativo o noleggio):

- N.4 decespugliatori - N.2 motoseghe - N.2 soffiatori ed altra attrezzatura idonea per la raccolta foglie - N.2 irroratrice per diserbo manuale;
- Attrezzatura manuale varia inoltre la ditta dovrà risultare in possesso di: - autorizzazione Regionale all'utilizzo dei presidi fitosanitari;
- licenza per trasporto rifiuti.

#### **Diserbo e/o sfalcio.**

##### Il servizio di diserbo nelle aree pubbliche del Centro Storico.

Il servizio di diserbo dovrà essere svolto secondo le seguenti indicazioni:

- per interventi di diserbo dell'erba lungo le strade, le piazze ed i marciapiedi, comprese le banchine stradali, saranno effettuati manualmente o meccanicamente attraverso l'utilizzo di mezzi ed attrezzature adeguate (diserbo meccanico e/o applicazione di dissecante ed utilizzo di decespugliatori entro 30 giorni dall'applicazione del dissecante);
- per interventi di diserbo dell'erba in aree confinate di norma aperte al pubblico (ad esempio giardino delimitato da recinzione), le operazioni potranno essere effettuate o tramite diserbo meccanico e/o tramite diserbo chimico;

in quest'ultimo caso è fatto obbligo della ditta di avvisare la popolazione attraverso l'apposizione di cartelli che indicano, tra l'altro, la sostanza attiva utilizzata, la data del trattamento e la durata del divieto di accesso all'area trattata. Per questa ultima casistica è richiesto entro 30 giorni dall'intervento di diserbo chimico, un intervento con decespugliatore al fine di eliminare le parti secche eventualmente ancora presenti.

Per ciò che concerne gli interventi di diserbo lungo le strade, piazze, marciapiedi ecc. si specifica che l'intervento va eseguito lungo la base dei cordoli delle aiuole o su strade, marciapiedi o basamento delle murature a confine di aree pubbliche o edifici pubblici.

Per quanto riguarda le tempistiche si riportano i presunti periodi di trattamento:

- Aree comunali oggetto di interventi di diserbo chimico e/o diserbo meccanico 1 – 15 maggio anti germinante ;
- Aree comunali oggetto di interventi di dissecante e rimozione infestanti tramite mezzi (decespugliatori): 1 – 15 agosto dissecante fogliare \* due settimane dopo passaggio con decespugliatore.

Nel caso in cui l'intervento non sia, per qualsiasi motivo efficace, la ditta dovrà effettuarlo nuovamente a sue cura e spese, inoltre sarà impegno della Ditta appaltatrice predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta; tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dell'Appaltatore. Si ricorda infine che l'utilizzo di diserbanti dovrà essere preliminarmente approvato dalle istituzioni preposte e notificato preventivamente al Responsabile ogni qualvolta si pratici diserbo. Il prodotto deve essere specifico per il controllo delle erbe infestanti in ambienti civili autorizzato dal Ministero della Sanità.

- Raccolta foglie.  
Il servizio di raccolta foglie e conferimento delle stesse è da effettuarsi al termine della caduta autunnale e da ripetere a inverno inoltrato per le specie "a foglia marcescente sul ramo" (Platani, Querce) nelle aree Viale Busnago, P.zza M.Mastrofini, Monumento ai Caduti, Viale Europa, Viale Cavour, P.zza Matteotti, P.zza della Repubblica, P.zza Garibaldi, P.zza Caduti di Nassyria; P.zza M.Fanti, P.zza San Silvestro, ecc. La raccolta andrà eseguita su tutti i prati, piazzali, percorsi e viabilità limitrofe alle alberate e riguarderà anche le eventuali ramaglie naturalmente cadute. I mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio e le attrezzature di cui il personale è dotato devono consentire la raccolta delle foglie anche all'interno di vicoli di difficile accesso, dei porticati e negli spazi circostanti contenitori e autovetture eventualmente presenti lungo il percorso. Tutti i materiali provenienti dalla manutenzione delle aree a verde dovranno essere destinati ai centri di smaltimento autorizzati a spese della ditta appaltatrice, da dimostrare con la presentazione del F.I.R. Per quanto riguarda i materiali organici dovranno essere obbligatoriamente destinati a ciclo di compostaggio. Durante gli interventi richiesti, l'impresa appaltatrice dovrà verificare che le attrezzature comunali presenti nelle aree oggetto di manutenzione, non siano danneggiate o pericolose. A tal proposito l'impresa sarà tenuta a trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto scheda di segnalazione (a mezzo fax, e-mail o a mani) indicante eventuali attrezzature manomesse o danneggiate.

#### **Articolo 25 - Localizzazione degli impianti di conferimento rifiuti e frazioni riciclabili**

I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti presso gli impianti indicati dal Comune di Monte Compatri.

#### **Articolo 26 – Informazione e comunicazione alla cittadinanza**

La Società appaltatrice individuerà un apposito operatore economico al quale affidare la campagna di comunicazione e sensibilizzazione.

La definizione degli strumenti, dei materiali, la pianificazione degli interventi e la progettazione grafica, oltre alla verifica delle modalità di trasmissione dell'informazione di servizio, saranno interamente gestiti dalla Società appaltatrice con il coordinamento del settore competente del Comune di MONTE COMPATRI.

L'obiettivo è la sensibilizzazione di tutte le utenze del Comune sul tema della raccolta differenziata.

#### **26.1 - Ecocalendario**



Contestualmente con la distribuzione dei sacchi e mastelli, verrà consegnato alle utenze l'ecocalendario, uno strumento fondamentale per sostenere il servizio.

Vista la presenza di condomini, anche se pochi, oltre al calendario si realizzerà una locandina condominiale per ogni area, da affiggersi ai portoni.

TIPO	QUANTITÀ
Ecocalendario carta riciclata, 4 colori	6500
Ecocalendario – locandina per condomini	100

## 26.2 - Informazione diretta: punti informativi e linea telefonica

I punti informativi e linea telefonica sono gli strumenti che permettono anche uno scambio personale di informazioni. La società appaltatrice dovrà disporre di un numero verde attraverso il quale i cittadini potranno ottenere informazioni varie dall'azienda sulle modalità di svolgimento dei servizi e sui risultati delle attività di raccolta.

## Art. 27 – I Dati Dimensionali Territorio Comunale

**Tutti i dati riportati nel presente allegato devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.**

Il territorio del Comune di Monte Compatri si situa a sud di Roma, nell'area dei "Castelli Romani".

Il comune confina con i comuni di: Roma, Colonna, Grottaferrata, Rocca Priora, Monte Porzio Catone e Zagarolo.

L'ambito comunale si estende su una superficie di 24,38 km<sup>2</sup> da un'altitudine di 45 m s.l.m. fino a un'altitudine di 576 m s.l.m., pertanto presenta caratteristiche prevalentemente collinari, nonostante sia il terzo comune per altitudine dei Castelli Romani e presenti una notevole escursione altimetrica. Il paese si trova sulla sponda orientale del cratere ormai di un vulcano ormai spento chiamato Monte Salomone.

Monte Compatri è un Comune dell'hinterland metropolitano romano con una popolazione in lenta ma costante crescita, attribuibile soprattutto a saldi migratori positivi derivanti da una buona capacità attrattiva del paese e dalla posizione strategica rispetto alla capitale e dei principali centri della zona circostante.

Nelle tabelle seguenti si riporta il numero di famiglie per numero civico.

Tot. residenti numeri civico	Tot. per numero civico	Tot. residenti per tipologia numero civico
A	B	C=A*B
1	800	2152
2	223	1200
3	100	807
4	50	538

5	34	457
6	24	387
7	5	94
8	13	280
9	5	121
10	5	135
11	1	30
12	5	161
13	7	245
15	3	121
16	3	129
17	2	91
18	1	48
19	1	51
20	3	161
22	1	59
27	1	73
28		75
32	1	86
34	1	91
79	1	231
<b>Totale</b>	<b>1.373</b>	<b>8.140</b>

<b>DATI SUDDIVISIONE PER NUMERO OGNI TIPOLOGIA DI NUMERO CIVICO RIFERITI AREA B (tavola2) e della zona A1 – Centro Storico A3 – Pratarena e A4 – Molarà (Tavola 1).</b>		
<b>Tot. Residenti per numero civico</b>	<b>Tot. numeri civico con A</b>	<b>Tot. Residenti per tipologia numero civico</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C=A*B</b>
1	952	2561
2	170	915
3	59	476
4	30	323
5	21	282
6	15	242
7	4	75
8	8	172
9	2	48
10	3	81
11	1	30
<b>TOTALE</b>	<b>1.265</b>	<b>5.205</b>

Monte Compatri 10.04.2019

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

Dott. Enrico Conigli



